

# Fedelta

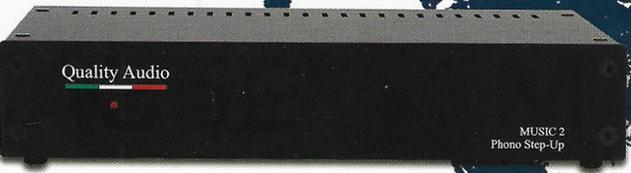
*del suono*

FRANCO BATTIATO

LA VOCE DEL PADRONE

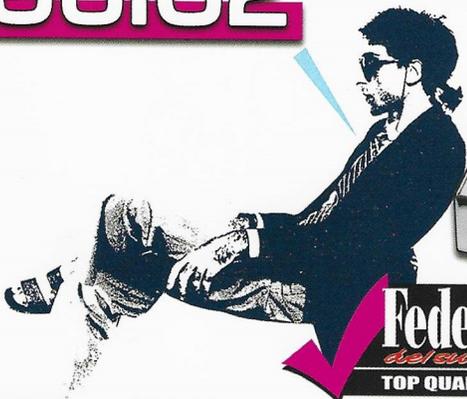
**FRANCO BATTIATO**

**Fedelta**  
*del suono*  
TOP QUALITY



## QUALITY AUDIO MUSIC2

## McINTOSH MA352



**Fedelta**  
*del suono*  
TOP QUALITY



**N° 303**

**Fedelta**  
*del suono*  
EDITOR'S CHOICE

**Fedelta**  
*del suono*  
TECH AWARD

**Fedelta**  
*del suono*  
BEST VALUE

10303 >  
9 771121 531001  
Prima immissione 10-05-2021  
MENSILE  
dal 1991  
MAG 21  
7,00 €



**SONUS FABER**  
OLYMPICA NOVA 1



**TANNOY**  
PLATINUM F6



**SOTM**  
SMS-200ULTRA

## LETTORE DI RETE SOTM SMS-200ULTRA

di Gabriele Brilli



# ATTENTI A NON CADERE NELLA RETE...

*Premessa doverosa: non ho simpatia per questo genere di elettroniche. Pur comprendendone l'utilità sono affezionato al mio pc (fisso) Windows-based (in dual boot con Ubuntu), in rete, via cavo, connesso con TV, un piccolo NAS ed in grado di "vedere" tutti gli altri pc presenti in casa, da quello di mio suocero (altro appartamento sullo stesso pianerottolo), a quelli di moglie e figlie, che periodicamente hanno bisogno, anche da remoto, di una sistematina.*

*Ovviamente il fulcro per la fruizione della musica liquida è (e forse rimarrà) proprio il mio pc, che non ha problemi a leggere dal Nas e a fare, con Foobar, quello che deve: inviare il flusso di dati al DAC esterno collegato alla catena audio.*

*Ergo: che me ne faccio di uno streamer di rete? Senonché, dopo aver avuto per un periodo di tempo piuttosto lungo l'SMS-200ultra, oggetto di quanto seguirà, mi sono accorto che la domanda è mal posta e quella giusta sarebbe: che cose potrei farci con questo prodotto di SOTM?*

**M**i arriva, diciamo così, di rimbalzo dal mio amico Dimitri Santini: "Casa tua è "cablata": lo proveresti?". Detta cablatura è opera, assai artigianale, del sottoscritto: in ogni stanza una presa di rete: tutte si dirigono nei pressi del sito in cui staziona il modem/router. Dove una sola presa non basta, ho messo uno switch. Non sono andato molto per il sottile ma il risultato è, dal punto di vista casalingo, soddisfacente. E chi non ama i cavi ha l'accesso wireless (vedi suocero di cui sopra). Quindi tutti, in casa, hanno accesso al Nas e, potenzialmente, alla musica (e ai documenti o alle foto...) che esso contiene. Comunque, Dimitri mi consegna l'sMS-200ultra e io, tranquillo e pacioso, me lo scarto, me lo rimiro, lo soppeso, apprezzo le sue forme contenute ed accattivanti, lo sistema bello sul dorso della torre che contiene il mio pc e lo collego, rete ed alimentazione esterna.

È profondo 22 cm, largo 10,5 sul suo lato maggiore, quello superiore, e 10 su quello inferiore. In pratica ha la forma di un trapezio rovesciato o perlomeno messo al contrario rispetto a come siamo abituati a pensare un trapezio. Alluminio nero, assemblato con una certa cura, il frontale contiene un vistoso pulsante che si illumina di verde e permette di accenderlo e di monitorarne il funzionamento (tipo la spia degli HD di un pc), le quattro viti che fissano il frontale stesso allo chassis, il nome della Azienda e il modello del prodotto. In basso il frontale è forato, a scopo estetico e funzionale al raffreddamento interno. La parte posteriore è già molto più interessante: presa di rete, uscita USB per il DAC esterno, due ingressi USB per eventuali memorie di massa, lo slot per la microSD, il pulsantino per il reset e la presa per l'alimentazione esterna.

All'interno trovano posto due schede contenenti tutta l'elettronica di controllo del piccolo sistema. Due perché è stato sfruttato in maniera intelligente lo spazio a disposizione: i due buffer si inseriscono nelle scanalature del telaio che in tal modo può essere sfruttato in "tutta" la sua altezza. Le due schede sono una parallela altra, si guardano in faccia, in qualche modo, collegate da un apposito cablaggio in-

terno. Su quella "inferiore" trovano posto i chip che fanno funzionare il player ma non è possibile accertarne l'identità, dato che su ognuno di loro è incollato un piccolo dissipatore: il telaio è fornito di numerosi fori ma lo spazio è comunque modesto, ed essendo così ben sfruttato, il pericolo rappresentato dal calore è dietro l'angolo: non c'è ventilazione forzata, forse per il poco spazio a disposizione, forse in ottica di silenziosità del sistema in generale e di evitare qualsiasi tipo di disturbo ai segnali elettronici di passaggio (ma questa è una mia del tutto personale considerazione).

***Il SotM SMS-200ultra è strumento molto versatile, possiede di suo, come già detto, caratteristiche di riproduzione musicale davvero pregevoli e, in buona sostanza, sarà lo strumento che noi sceglieremo di usare per sfruttare le sue caratteristiche a determinarne inclinazioni, esaltarne i pregi o sottolinearne i, pochi, difetti.***

#### TECNICA

Capace di gestire flussi audio in PCM fino a 32 bit e 768 kHz e DSD con tasso di campionamento fino a x512, il cuore dell'sMS-200ultra, che lo rende profondamente diverso dal fratello più piccolo (l'sMS-200), è rappresentato dall'implementazione al suo interno di un generatore di clock piuttosto raffinato, denominato sCLK-EX 2425. Frutto della esperienza di SotM nella realizzazione di strumenti atti alla gestione di flussi multimediali, l'sCLK, nelle intenzioni della casa, regala all'sMS-200ultra quella spinta in più dal punto di vista del suono, una maggiore raffinatezza ed una connotazione "analogica" che manca al suo predecessore. Da annotare la particolare attenzione che è stata posta nella costruzione e nel controllo elettronico

dell'uscita USB destinata a collegare un DAC esterno. La scheda microSD montata nell'apposito slot posteriore contiene il sistema operativo Linux di gestione della macchina.

Ovviamente nessun problema di compatibilità: il controllo dell'sMS-200ultra si effettua attraverso il browser e, con un po' di pazienza e perizia, anche via smartphone, tablet... Mi permetto qui di elevare una piccolissima critica ai progettisti e a chi segue lo sviluppo (software) dell'sMS-200ultra: al momento in cui scrivo ho effettuato non meno di cinque (5) upgrade (la procedura va avviata a mano): in pratica uno ogni 20 giorni circa, con tempi di aggiornamento che sono stati assai variabili, da pochi minuti a diverse ore. Personalmente avrei gradito una maggiore concentrazione, pur a scapito, magari, della lunghezza della procedura. Annoto che la macchina non segnala la presenza di aggiornamenti ma la loro ricerca deve essere fatta in manuale: pur a fronte di un prezzo non proibitivo ed assolutamente in linea con il livello del prodotto, qualche automatismo in più sarebbe stato apprezzato... Il SotM si avvia in pochi secondi e vi si accede, dicevamo sopra, attraverso qualsiasi browser, semplicemente digitando "eunhasu" nella barra degli indirizzi. "Eunhasu" sta, in coreano, per "galassia" e, qui tiro ad indovinare, credo che abbia a che fare con la possibilità offerta dall'sMS-200ultra di entrare, quasi letteralmente, in un mondo assai vasto di servizi e possibilità. La pagina di base è, di conseguenza, una schermata che contiene le icone di tutti i servizi disponibili. E qui non si è lesinato: Roon, Squeezelite, HQPlayer NAA, Shairport, Librespot, MinimServer, MPD, DLNA e BubbleUPnP Server, più una per accedere alle impostazioni di sistema. Questa in particolare permette di impostare le cartelle di rete cui il SotM potrà accedere e "leggere", cambiare le impostazioni di rete, gestire l'eventuale dongle WiFi, cambiare l'immagine di sfondo, verificare la presenza di aggiornamenti ed ottenere informazioni sul DAC eventualmente collegato e sul sistema. Attivando questa ultima opzione ci viene confermato che i due processori che gestiscono l'at-

tività dell'sMS-200ultra sono degli ARMv7-A: affidabili e a basso consumo di energia. Piccole curiosità: il sistema operativo Linux è declinato della distribuzione Fedora; se si volesse usare il SOTM in modalità Wi-Fi occorre fare riferimento alla lista dei device compatibili; nelle pagine di documentazioni accessibili on-line, è presente una lista di DAC che supportano nativamente i flussi DSD, se quello in nostro possesso non dovesse essere presente è comunque possibile effettuare una verifica, descritta dal manuale, cliccando su System Information -> DAC Information (pagina SYS Config). I servizi potenzialmente disponibili sull'sMS-200ultra non sono immediatamente fruibili; alcuni necessitano di brevi operazioni di download ed installazione, sia sul lettore che sul pc che si sta usando per controllarlo. Le scelte effettuate dai progettisti e dagli sviluppatori mi sembra che siano andate nel senso di cercare di accontentare una vasta schiera di utenti, più o meno avanzati, più o meno smanettoni. Personalmente, dopo aver provato, o cercato di farlo, tutti le opzioni disponibili, mi sono fermato all'installazione di Roon, di Squeezelite su LMS (Logitech Media Server) e HQPlayer. Ho trovato comunque interessante il BubbleUPnP Server config, che permette (tra le tante altre cose) di controllare il SOTM dallo smartphone. Conoscevo Roon solo di nome ed avevo una idea piuttosto vaga delle sue potenzialità. Per provare l'sMS-200ultra ho attivato i 15 giorni di prova gratuita: li ho terminati e sto seriamente pensando di partire con l'abbonamento annuale (ci sto ancora pensando, ovvero attendendo l'autorizzazione dal CEO di Casa Brilli: tale abbonamento smarca 119 dollari Usa annui...); Roon si "porta dietro" anche Tidal, che è un altro bel servizio, con la sua diponibilità di musica in alta definizione. Piccola nota, affatto personale ma credo utile a chi dovesse lasciarsi tentare dall'sMS-200ultra. Ad un certo punto di una certa inoltrata sera, il SOTM non voleva più rispondere ad alcun comando. Preso dallo sconforto e da una leggera frustrazione, ho agguantato il nero scatolotto, l'ho girato e ho premuto il tasto "RESET". Mal

me ne incolse; l'sMS-200ultra non voleva più saperne di avviarsi. Vuoi vedere che... non so che cosa sia potuto accadere esattamente, fatto sta che dopo una ricerca di alcuni minuti è saltata fuori la pagina sull'help in linea della SOTM contenente la ISO del sistema operativo: una volta scaricata, avviato un programmino specifico per schedine di memoria (ed atteso un tempo infinito affinché la procedura volgesse al termine), l'sMS-200ultra aveva di nuovo il suo bel sistema, aggiornato all'ultima release e perfettamente funzionante.

### ASCOLTO

Mi rendo conto solo ora di essere già caduto nella rete, almeno in quella della curiosità: come dicevo poco sopra

***Annoto che la velocità di risposta ai comandi dati sull'interfaccia web non è esaltante, nonostante gli ultimi aggiornamenti abbiano interessato anche questo elemento, che alcuni strumenti non siano proprio adatti, in fase di configurazione ed uso, ad utenti poco esperti, soprattutto in ambiente Linux.***

ho cercato di installare e utilizzare tutti i servizi disponibili e quando il funzionamento non era immediatamente ottenibile le ore della sera e della notte sono trascorse nei tentativi di far uscire della musica dalla piccola scatola nera, provando soluzioni, impostazioni, andando alla ricerca sul web di chi già avesse avuto a che fare con i miei stessi (piccoli) problemi di configurazione. Tralasciando quella che sarebbe una inevitabilmente prolissa descrizione di quanto sopra, e ribadito che ho sfruttato "solo" tre delle possibilità offerte dal SOTM, andiamo al sodo, e cioè a cercare di capire, infine, come questo apparecchio suona. Leggendo un articolo di recensione dell'sMS-200ultra "semplice", incappo nell'affermazione che il

suono di questo tipo di apparecchi dipende, praticamente in maniera totale, dalla catena audio in cui sono inseriti. L'idea ha un suo fondamento: questi player di rete hanno "solo" il compito di convogliare, per così dire, tutti i contenuti multimediali, ovunque dispersi, verso il DAC, cui spetta l'arduo compito di rimettere in fila i bit e trasformarli in un segnale audio analogico (che sia possibilmente di buon livello).

Come diceva un mio collega, sono completamente d'accordo a metà con quanto appena scritto. Ok, si parla di dati digitali e, quindi, virtualmente immuni dal decadimento di qualità ma se così fosse non si capirebbe l'esigenza di dotare questo SMS-200ultra di un generatore di clock ad-hoc. Resto dell'idea (forse antiquata?) che qualunque elemento si introduca in una catena audio porta un suo contributo alla resa sonora finale dell'intero impianto. A mio personale e modesto avviso, credo condiviso dai più, questo vale anche, magari non soprattutto, per la cosiddetta musica liquida che, essendo appunto "liquida", prende, parzialmente, la forma del "recipiente" che la contiene, dei percorsi in cui la si convoglia e dei "rubinetti" finali in cui viene trattata, usando una metafora forse un filo azzardata ma che può rendere l'idea. Il SOTM SMS-200ultra non sfugge a questa banale considerazione ed anzi, amplifica la problematica (così come le altre elettroniche della sua stessa tipologia), stante che i "canali" che stanno a monte di questo "recipiente" virtuale sono composti dalla Rete, intesa in senso ampio e dal più piccolo network casalingo, variamente composto. Altra banale considerazione può essere quella che meno strada fa il segnale audio (digitale o analogico che sia) e meno ostacoli trova sul suo cammino e, mediamente, meglio è. L'sMS-200ultra, tutto ciò considerato, suona in modo abbastanza corretto e le sue caratterizzazioni sono, di fatto, determinate dagli strumenti software che si usano di volta in volta. Cercherò di essere chiaro, nella speranza di non farmi troppi nemici o attirarmi critiche eccessive: Roon mi è piaciuto, Squeezelite/LMS pure, HQPlayer decisamente molto meno.

Il SOTM, in tutte e tre le situazioni, si è comportato, prescindendo dallo strumento software impiegato, piuttosto bene. Possiede, di per sé, una buonissima definizione, un ragguardevole livello di contrasto, è capace di andare abbastanza a fondo nel dettaglio e nella ricostruzione del microdettaglio, trasmette al DAC una buona scena, intesa come dimensioni e, all'interno di questa, è capace di rendere in modo plastico e piacevole sia voci che strumenti. A mio modo di sentire qualche difficoltà la trova nel trattare le basse frequenze (a volte leggermente compresse) e la gamma alta, che percepisco come leggermente trattata. Nella gamma media non ha particolari difficoltà ma in certe situazioni la voce umana rimane un po' indietro e, all'interno della scena, risulta un po' troppo "leggera".

Queste mie considerazioni contrastano in modo piuttosto netto con quanto ho letto su diversi forum, cui mi sono affacciato per farmi una idea di questo apparecchio che davvero non

conoscevo, e di ciò sono quasi dispiaciuto: a (quasi) nessuno piace fare la voce fuori dal coro. Alla fine credo che questa differenza di percezione possa dipendere dalle elettroniche cui l'SMS-200ultra era collegato (vedi "Il mio impianto"), elettroniche di medio/alto livello, in grado di tirare fuori le criticità di qualsiasi apparec-

**Rinnovo il monito dato all'inizio: attenti a non cadere (inconsapevolmente, aggiungerei) nella rete! ma se decidete di farlo, buttatevi a ragion veduta.**

chio vi si colleghi.

Altre piccole annotazioni. Da Roon ho ascoltato musica, di vario genere, in qualità CD; usando Squeezelite ho avuto modo di "nutrire" il SOTM con diversi formati qualitativamente più performanti, così come ho fatto, in modo non del tutto soddisfacente, con HQPlayer. L'impressione che ricavo dall'ascolto di musica dal web è sempre un po' la stessa: quella di una dinamica piuttosto contenuta e, in alcuni casi, una sensazione di "inscatolamento", di poca naturalezza del suono. Probabilmente tutto questo è dovuto al modo in cui l'originale viene prodotto e che in fase di riproduzione non può certo migliorare, per

così dire. Fatto sta che se l'esperienza d'ascolto presa di per sé non è memorabile, è invece incontestabilmente assai accattivante l'uso che si può fare di Roon e della sua elasticità. Se, tra l'altro, gli si danno in pasto file di qualità adeguata, quelli magari presenti sui nostri hard-disk, il suo player si rivela essere estremamente performante, dettagliatissimo, preciso, molto musicale. Stesse considerazioni valgono per Squeezelite. Se non fosse abbastanza chiaro, non sto esaminando qui tutte le possibilità offerte da questi strumenti e dai servizi ad essi collegati e/o collegabili: esse sono varie, variegata, numerose e personalizzabili e ciascuno, se vuole e se ne avrà voglia, potrà perdersi nella miriade di opzioni disponibili. Sto, molto semplicemente cercando di dare una idea di come questi strumenti abbiano riprodotto la musica che ho ascoltato. HQPlayer è stato un po' una delusione: software piuttosto costoso, dotato di diversi parametri personalizzabili, studiato per lavorare con strumenti come il SOTM SMS-200ultra (presente in effetti nella lista degli hardware raccomandati), il suo uso non mi ha dato in termini di qualità d'ascolto quel "quid" in più che, legittimamente, mi aspettavo. Rispetto a strumenti di più veloce fruizione (leggi: di uso più facile ed immediato), il suono espresso mi è risultato un filo artefatto, artificiale.

Tornando al SOTM SMS-200ultra e

## CARATTERISTICHE TECNICHE

Letto di rete

**SOTM SMS-200ultra**

**Sistema operativo:** Linux

**Audio player:** Roon Ready, DLNA renderer, Music Player Daemon (MPD), Logitech Media Server (LMS), Squeezelite, HQPlayer, Shairport

**Caratteristiche Audio:** PCM 32 bit/768 kHz max, DSD x512 max, Ultra Low Noise Regulator, Active Noise Control

**Porte USB:** 1 porta USB High-End audio grade, 2 porte USB 2.0, Voltaggio in uscita: +5.0 V (+0.5 V, -0.25 V), Protezione da sovralimentazione: 0.8 A at 20° C

**Porta Ethernet:** RJ45 Gigabit Ethernet

**Alimentatore esterno:** Voltaggio in ingresso: 9 Vdc (Opzionale 12 Vdc o 6.5 Vdc ~ 8.5 Vdc), Corrente in ingresso: 2A max

**Generatore di clock interno:** sCLK-EX 2425 board

**Dimensioni:** 106 x 48 x 227 mm

**Peso:** 1,5 Kg

**Prezzo:** 1.390,00 €

**Distributore:**  
AUDIO VIDEO

[www.newaudio.it](http://www.newaudio.it)

**La pagina di accesso ai servizi disponibili e alla configurazione dell'SMS-200ultra; da notare Squeezelite "attivato" ed il bollino verde di disponibilità di MinimServer e BubbleUPnP Server.**



alle sue potenzialità, direi che occorre davvero fare attenzione a che cosa si usa per guidarlo, pena il correre il rischio di non sfruttarne a dovere le buone caratteristiche di base. Dopo aver ascoltato, tramite Roon, "Musica" de Il Volo, "Gioventù Bruciata" di Mahmood e "Discovery" di Mike Oldfield, cercando di capire qualcosa del presente e di avere riscontri con qualcosa del passato con cui ho decisamente più familiarità, ho capito (opinione del tutto personale) che se si è alla ricerca di autentica qualità HiFi occorre pescare nella propria collezione casalinga (pur variamente composta, in termini di supporti) non certo per demerito degli artisti citati e dei loro lavori, per carità, ma per una mia inata inattitudine a fruire della musica in quel determinato modo: mai mi abbandona il senso di "inscatolamento" e di eccessiva compressione. Resto poi saldamente dell'idea che la musica classica in streaming non sia cosa proponibile, e, per confermare quanto sopra scritto, ho ricevuto sensazioni molto piacevoli, ad esempio, dall'ascolto di "Telemann Corelli Bach" suonato dall'ensemble Höör Barock (Svezia) con Anna Paradiso al clavicembalo e la direzione di Dan Laurin. Si trattava di un rippaggio da un SACD Hybrid, in formato Flac 96/24. Squeezelite, su LMS ha offerto

una prova di tutto rispetto: scena aperta ed ariosa, strumenti definiti e concreti, andamento dinamico ben risolto. L'sMS-200ultra, come già detto più volte sopra, è stato sempre all'altezza della situazione: dettaglio, contrasto, grande correttezza nella riproduzione le sue armi vincenti.

### CONCLUSIONI

Difficile trarre delle conclusioni definitive, come altre volte mi sono azzardato a fare. Il SOTM SMS-200ultra è strumento molto versatile, possiede di suo, come già detto, caratteristiche di riproduzione musicale davvero pregevoli e, in buona sostanza, sarà lo strumento che noi sceglieremo di usare per sfruttare le sue caratteristiche a determinarne inclinazioni, esaltarne i pregi o sottolinearne i, pochi, difetti. Annoto che la velocità di risposta ai comandi dati sull'interfaccia web non è esaltante, nonostante gli ultimi aggiornamenti abbiano interessato anche questo elemento, che alcuni strumenti non siano proprio adatti, in fase di configurazione ed uso, ad utenti poco esperti, soprattutto in ambiente Linux. Insomma, non è esattamente quel tipo di hardware Plug & Play che lo colleghi e dopo un minuto fa tutto quello che si vuole in modo rapido ed indolore. Occorre sicuramente fare molta attenzione se si è interessati al-

l'acquisto di questo genere di device: attenzione allo scopo che ci si prefigge di raggiungere, al contesto hardware "casalingo" nel quale lo andremo ad inserire e, non da ultimo, attenzione alle proprie conoscenze e capacità "informatiche". Rinnovo il monito dato all'inizio: attenti a non cadere (inconsapevolmente, aggiungerei) nella rete! ma se decidete di farlo, buttatevi a ragion veduta.

Buoni ascolti! ▼

### IMPIANTO UTILIZZATO

**Sorgente digitale per musica liquida:** PC autoassemblato basato su AMD-FX6300, Windows 10, Foobar 2000 – DAC Synthesis Roma 69DC

**Sorgente digitale:** NAD CD Player 501

**Letto di rete:** SOTM SMS-200ultra

**Sorgente analogica:** Pro-Ject Debut III S Audiophile

**Testina:** Testina MM Ortofon Pick It 25A

**Amplificatore integrato:** McIntosh MA5300

**Diffusori:** Acoustic Energy AE109 (su piedini per elettroniche Ariamateria AM 30 Basalt) – Tannoy Eaton

**Cavi di segnale:** MOGAMI Hi-Fi Audio Cables – Pro-Ject Connect It E

**Cavi di potenza:** Xindak SC-01B – Ponticelli bi-wiring artigianali (banane e forcelle Nakamichi su cavo Nordost Superflat)

**Connessioni essenziali per l'sMS-200ultra: presa di rete e tre USB, una particolarmente raffinata per il collegamento con il Dac e due di tipo 2 per eventuali memorie di massa esterne.**



### ALCUNI DEI DISCHI UTILIZZATI

Musica – Il volo – 2019, Masterworks – Sony Music

Gioventù Bruciata – Mahmood – 2019, Universal Music

Discovery – Mike Oldfield – 1984, Virgin Records

Telemann Corelli Bach – Höör Barock – 2016, BIS Records





NEW & AUDIO

**VOLA OLTRE I LIMITI**

**S O t M**  
Ultimate High Performance Audio

iSO-CAT6  
sMS-200ultra

"Nella società moderna,  
la musica è sempre al tuo fianco  
indipendentemente dalla tua volontà."

DISTRIBUTORE UFFICIALE:

NEW AUDIO - WWW.NEWAUDIO.IT - INFO@NEWAUDIO.IT - 0174670100

*Alessandro  
Cardopati*